

Il Vangelo di Gesù

Studio espositivo del Vangelo di Marco (1:29-39) – Parte 9

Messaggio completo

Marco 1:29 Appena (eutheus) usciti dalla sinagoga, andarono con Giacomo e Giovanni in casa di Simone e di Andrea. **30** La suocera di Simone era a letto con la febbre; ed essi subito (eutheus) gliene parlarono; **31** egli, avvicinatosi, la prese per la mano e la fece alzare; la febbre la lasciò ed ella si mise a servirli. **32** Poi, fattosi sera, quando il sole fu tramontato, gli condussero tutti i malati e gli indemoniati; **33** tutta la città era radunata alla porta. **34** Egli ne guarì molti che soffrivano di diverse malattie, e scacciò molti demòni e non permetteva loro di parlare, perché lo conoscevano. **35** Poi, la mattina, mentre era ancora notte, Gesù si alzò, uscì e se ne andò in un luogo deserto; e là pregava. **36** Simone e quelli che erano con lui si misero a cercarlo; **37** e, trovatolo, gli dissero: «Tutti ti cercano». **38** Ed egli disse loro: «Andiamo altrove, per i villaggi vicini, affinché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto». **39** E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e cacciando demòni.



Passi paralleli in Matteo **4:23-25** **8:14-17** **Luca 4:38-44**

Ricordiamo che il vangelo di Marco è un resoconto molto dinamico della vita di Gesù. Ecco perché questo vangelo è da raccomandare a chi si avvicina alla Bibbia e al suo rapporto con Dio. Avevamo già detto che il vangelo di Marco è, di fatto, la trascrizione di Marco della vita di Gesù raccontata dall'apostolo Pietro. Pietro era una persona molto istintiva e impulsiva. Possiamo notare questo carattere impulsivo proprio nel modo in cui Marco, ascoltando Pietro, scrive questo Vangelo. Più di 40 volte leggiamo la parole 'subito', 'appena' o qualche loro sinonimo. Oggi stesso incontreremo nuovamente questi avverbi di tempo un paio di volte.

Ricordiamo inoltre che Marco stesso riassunse il ministero di Gesù in due versi che abbiamo già letto e commentato in passato:

Marco 1:14 Dopo che Giovanni fu messo in prigione, Gesù si recò in Galilea (Marco, quindi si concentra sul ministero di Gesù svolto in Galilea a seguito di quello in Giudea), predicando il vangelo di Dio e dicendo: **15** «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; ravvedetevi e credete al vangelo».

1) Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino.

Di fatto Gesù sta dicendo: "Ci troviamo in una nuova stagione, un nuovo patto, il Regno di Dio è vicino e sta per invadere la Galilea." Gesù, dove andava bandiva la malattie come prova dell'ingresso del Regno di Dio in quel luogo.

2) Ravvedetevi. Il messaggio principale di Gesù aveva a che vedere con il pentimento.

Molte persone considerano il ravvedimento/pentimento come un semplice dispiacersi per qualche azione sbagliata commessa. Anche il fatto di comprendere che siamo dei

peccatori e che abbiamo bisogno di un Salvatore, è solo una parte - e incompleta - del ravvedimento a cui si riferiva Gesù. Il ravvedimento, infatti va ben oltre la semplice ammissione di peccato. Il verbo greco usato è METANOEO e ha a che vedere con il cambiamento nel modo di pensare.

Gesù sta dicendo di fatto "Il Regno di Dio è vicino e se vuoi vedere Dio agire nella tua vita hai bisogno di cambiare il modo in cui pensi di Dio e di te stesso".

Gesù disse molte volte ai suoi ascoltatori "Avete sentito dire così MA io vi dico....".

Ecco alcuni esempi: **Matteo 5:27,28,31,32,33,34,38,39,43,44 17:11,12 19:8**
Marco 9:12,13 Luca 6:26,27 12:50,51

Alle persone di quel tempo, per esempio, era stato insegnato che la cosa importante era il comportamento esteriore. Arriva Gesù e dice che, invece, ciò che importa di più è il cuore da cui scaturiscono le azioni giuste o sbagliate.

Se vogliamo crescere nel nostro cammino con Dio dobbiamo essere disposti a demolire e a abbandonare i nostri vecchi ragionamenti e assunti su Dio, su noi stesso e anche sulla Chiesa.

2Corinzi 10:4 le armi della nostra guerra non sono carnali, ma hanno da Dio il potere di distruggere le fortezze, poiché demoliamo i ragionamenti ⁵ e tutto ciò che si eleva orgogliosamente contro la conoscenza di Dio, facendo prigioniero ogni pensiero fino a renderlo ubbidiente a Cristo

Esempio dell'inaugurazione del ponte che avrà luogo domani sera (3 Agosto 2020). Per poter costruire il ponte nuovo è stato necessario demolire quello vecchio...e non solo la parte che era crollata!

Esempio del mio modo tradizionale di vedere la Chiesa in passato.

Abbiamo bisogno di cambiare il modo di pensare da quello tradizionale a quello che veramente dice la Bibbia.

3) Credete al Vangelo. Abbiamo già detto che il Vangelo è la migliore notizia che possiamo mai ricevere. Cioè la notizia di poter conoscere Dio e conoscerlo personalmente.

Oggi cercheremo di comprendere meglio alcune altre caratteristiche del Vangelo di Gesù..

A) E' un Vangelo POTENTE

Ha in se una potenza tangibile. Quando preghiamo per qualcuno che si converte possiamo cominciare a vedere subito l'intervento di Dio nella vita di quella persona. La volta scorsa ho accennato a momenti di liberazione da demoni in cui sono stato impegnato. Queste cose e molte altre ci dimostrano che il Vangelo ha una potenza visibile!

Dio risponde alle preghiere! Guarisce le persone. Molti di noi hanno fatto l'esperienza diretta col Vangelo potente di Dio e anche Marco ce ne parla in questo suo resoconto. Lo fa attraverso un esempio 'microscopico' nella vita di una sola donna e poi attraverso un esempio 'macroscopico' nella vita di una città intera.

Marco 1:29 Appena usciti dalla sinagoga, andarono con Giacomo e Giovanni in casa di Simone e di Andrea.

Situazione geografica di Capernaum. Ancora oggi si trovano le rovine di una sinagoga del quarto secolo d.C. che era stata costruita sulle rovine di una sinagoga del primo secolo. A poche centinaia di metri da questa sinagoga si trovano le rovine di quella che è riconosciuta dagli storici essere stata la casa di Pietro. Su una parte di questa casa è stata costruita una chiesa cattolica che, guarda caso, si chiama San Pietro! Guardando le rovine di questa casa, però, notiamo che è molto grande con molte stanze e locali. Questo ci fa comprendere che Pietro non era un povero pescatore che ha lasciato il suo lavoro perché, comunque, non aveva molto da perdere. Evidentemente Pietro aveva un'impresa di pesca redditizia; ma, nonostante questo lascia tutto per seguire Gesù. Gesù va nella casa di Pietro (e la tradizione dice che vi ha anche vissuto per un certo tempo, perché di fatto essa era una buona base operativa per il suo ministero.)



In quella casa si trovava la suocera di Pietro **Marco 1:30** La suocera di Simone era a letto con la febbre; ed essi subito gliene parlarono.

Luca 4:38 Or la suocera di Simone era tormentata da una gran febbre, e lo pregarono per lei.

Sia Matteo, Marco e anche Luca raccontano questa storia. Sappiamo che quando un evento o un insegnamento viene ripetuto da più di un Vangelo, significa che c'è un insegnamento molto importante da non perdere. In questo caso l'insegnamento potrebbe essere che è che DIO AMA LE SUOCERE...e quindi anche noi dobbiamo amarle!! :)

Marco 1:31 egli, avvicinatosi, la prese per la mano e la fece alzare; la febbre la lasciò ed ella si mise a servirli

Da questa esperienza individuale (microscopica) Marco sposta subito il suo racconto su un scenario dove è coinvolta una grande folla.

Marco 1:32 Poi, fattosi sera, quando il sole fu tramontato (perché era sabato e non era permesso loro di viaggiare fino al tramonto), gli condussero tutti i malati e gli indemoniati; **33** tutta la città era radunata alla porta. **34** Egli ne guarì molti che soffrivano di diverse malattie, e scacciò molti demòni e non permetteva loro di parlare, perché lo conoscevano. Di fatto Gesù guariva TUTTI coloro che gli si presentavano a lui a eccezione di Nazaret a causa dell'incredulità delle persone (**Marco 6:6** **Matteo 13:58**).

Serviamo un Dio che guarisce e compie miracoli ancora oggi! Questo non vuol dire che ogni persona viene guarita ogni volta. Io non sono Gesù e non ho l'abilità di guarire tutte le persone. Non mi risulta che in questa chiesa vi sia qualcuno che abbia questa caratteristica e non mi risulta che nel pianeta Terra vi sia una persona che abbia sperimentato (nel passato e nel presente) lo stesso impatto che Gesù ha avuto. Gesù parlò e le cose vennero all'esistenza (**Giovanni 1:3**) ma non è così con noi. Questo, però, non vuole dire che Dio non guarisce più. In questo argomento vi è un fattore misterioso. Ci sono ancora cose che non comprendiamo sul versante del regno dei cieli ma il fatto è che vi sono momenti e circostanze nei quali il Regno di Dio si manifesta in un modo che la sua potenza viene manifestata portando guarigioni nella vita delle persone; anche se non tutte vengono guarite.

[Esempio di molti ministeri di guarigione che raccontano solo i successi e non gli insuccessi. Esempio della mia passione per la pesca subacquea e dei video su YouTube.](#)

Cosa ha veramente detto Gesù in **Giovanni 14:12** *In verità, in verità vi dico che chi crede in me farà anch'egli le opere che faccio io; e ne farà di maggiori, perché io me ne vado al Padre*

Dio volendo dedicherò nel futuro un messaggio a questa importante affermazione di Gesù.

Queste mie riflessioni, però non sminuiscono il fatto che serviamo un Dio che compie miracoli e guarisce ancora oggi!

Ci sono alcune cose che possiamo imparare sulla guarigione leggendo i vangeli.

- 1) Gesù guariva perché gli veniva chiesto. **Giacomo 4:2** ...Non avete perché non chiedete
- 2) Gesù guariva per abilitare le persone al servizio **Marco 1:31** ...la febbre la lasciò ed ella si mise a servirli. Pensiamo alla storia della suocera di Pietro e come lei può avere vissuto quell'esperienza.
- 3) Gesù guariva perché le persone lo cercavano

B) E' un Vangelo **PERSONALE**

Dio non ci salva soltanto dall'inferno (anche se questa sarebbe comunque una buona notizia). Il Vangelo ci parla di una salvezza DA qualcosa PER qualcosa e, soprattutto, PER avere una relazione con Dio! Dio ci conosce perfettamente (**Salmo 139**). Questo Dio che ci conosce in un modo così profondo desidera che noi lo conosciamo profondamente! Tutto questo ci parla di intimità. Gesù vuole essere semplicemente un amico per te....ma il tuo migliore amico. Non vuole essere semplicemente un padre per te, ma il tuo papà.

Tutto questo ha a che vedere con la PREGHIERA. Se dicessimo che la preghiera era la sorgente della potenza di Gesù, saremmo corretti ma non saremmo completi e questa affermazione isolata potrebbe anche essere pericolosa. Se ci limitassimo a ciò, infatti, la preghiera sarebbe soltanto uno strumento per ottenere qualcosa da Dio.

Di fatto la preghiera era per Gesù (ed è per noi) una occasione per avere momenti di intimità, confidenza e apertura con il nostro Padre celeste.

Di fatto la preghiera per Gesù era la gioia della sua vita.

Marco 1:35 Poi, la mattina, mentre era ancora notte, Gesù si alzò, uscì e se ne andò in un luogo deserto; e là pregava.

Lo scopo di Dio è restaurare in noi la comunione che aveva con Adamo ed Eva.

Leggiamo il **Salmo 63** e riflettiamo sul canti che spesso cantiamo "Davanti a te starò"

Voglio chiederti:

- Com'è il tuo tempo in preghiera?
- Usi il tempo con Dio come se lui fosse il tuo migliore amico?
- Se con il tuo migliore amico avessi lo stesso approccio che hai con Dio, sarebbe ancora il tuo migliore amico?
-

Esempio dell'orologio. Esempio di quando le persone mi chiamano, chiedendomi come sto....ma di fatto vogliono solo chiedermi delle cose.

Tre aspetti importanti sulla preghiera:

- 1) E' un **tempo individuale** con Dio. Non complichiamo qualcosa di così semplice.
- 2) La preghiera è **profetica**. Mostrami la tua vita di preghiera e ti mostrerò quello che avverrà nella tua vita. **Giacomo 4:2** ...Non avete perché non chiedete
- 3) La preghiera è alla base dell'**efficacia** in quello che facciamo. **Marco 9:29** Egli disse loro: «Questa specie di spiriti non si può fare uscire in altro modo che con la preghiera».

La preghiera non è un modo per guadagnarsi il favore di Dio; ma di fatto quando passi del tempo con lui lo chiami in causa nelle tue sfide della vita e lui non vede l'ora di aiutarti e, soprattutto, agire insieme a te.

“*Mostrami con chi stai e ti dirò cosa diventerai*”. La stessa cosa ha a che vedere con Dio. Vi sono persone nelle quali è evidente che vi è una vita intensa di preghiera anche se non siamo stati con loro a vedere come pregavano.

C) E' un Vangelo **PUBBLICO**

Esempio di alcuni politici e anche tante altre persone che parlano della loro fede come qualcosa di esclusivamente personale e 'privato'.

Marco 1:36 Simone e quelli che erano con lui si misero a cercarlo; **37** e, trovatolo, gli dissero: «Tutti ti cercano». ». **38** Ed egli disse loro: «Andiamo altrove, per i villaggi vicini, affinché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto». **39** E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e cacciando demòni.

- 1) Il Vangelo è per CHIUNQUE
- 2) Il Vangelo ha bisogno di essere portato OVUNQUE
- 3) Le persone sono alla ricerca di Gesù, la sorgente del VANGELO

Tutto questo ha a che vedere con la Chiesa, con te e con me.

Il Vangelo di Gesù

Studio espositivo del Vangelo di Marco (1:29-39) – Parte 9

Sintesi del messaggio e domande per i Piccoli Gruppi

Marco 1:29-39

Passi paralleli in **Matteo 4:23-25 8:14-17 Luca 4:38-44**

Marco 1:14-15

- 1) Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino.
- 2) Ravvedetevi. METANOEO - cambiamento nel modo di pensare.
- 3) Credete al Vangelo.



A) E' un Vangelo POTENTE Marco 1:29-34

Serviamo un Dio che guarisce e compie miracoli ancora oggi.

Ci sono alcune cose che possiamo imparare sulla guarigione leggendo i vangeli.

- 1) Gesù guariva perché gli veniva chiesto. **Giacomo 4:2**
- 2) Gesù guariva per liberare le persone nel servizio **Marco 1:31**
- 3) Gesù guariva perché le persone lo cercavano **Marco 1:37**

B) E' un Vangelo PERSONALE Marco 1:35

Tre aspetti importanti sulla preghiera:

- 1) E' un tempo individuale con Dio.
- 2) La preghiera è profetica. Mostrami la tua vita di preghiera e ti mostrerò quello che avverrà nella tua vita. **Giacomo 4:2**
- 3) La preghiera è alla base dell'efficacia in quello che facciamo. **Marco 9:29**

C) E' un Vangelo PUBBLICO Marco 1:36-39

- 1) Il Vangelo è per CHIUNQUE
- 2) Il Vangelo ha bisogno di essere portato OVUNQUE
- 3) Le persone sono alla ricerca di Gesù, la sorgente del VANGELO

Tutto questo ha a che vedere con la Chiesa, con te e con me.

Domande per i Piccoli Gruppi

Indicazioni per l'animatore del Piccolo Gruppo.

a) Ti incoraggiamo – una volta ricevute le domande sottostanti – a incaricare in anticipo i vari membri del 'tuo' Piccolo Gruppo perché possano concentrarsi sulla risposta a una singola domanda e di prepararla prima dell'incontro nel Piccolo Gruppo. In questo modo i partecipanti arriveranno a questo appuntamento già preparati e pronti a offrire il loro contributo.

b) Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio.

c) Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) Leggete insieme il passo di **Marco 1:29-31**. Quali sono le prime cose che noti e che ti rimangono in mente dopo la lettura?
- 2) Cosa significa nella pratica che il Vangelo è POTENTE?
- 3) Cosa significa nella pratica che il Vangelo è PERSONALE?
- 4) Cosa posso imparare da Gesù nel suo modo di pregare?
- 5) Cosa significa nella pratica che il Vangelo è PUBBLICO?